

# Whistleblowing

Con il D.Lgs. 24/2023 è stata recepita la Direttiva 1937/2019 riguardante la protezione delle persone fisiche che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea ("Whistleblowing") commesse all'interno di un'azienda .

La normativa richiamata si applica a differenti tipologie di soggetti.

Il consorzio Prisma, rientrando tra i soggetti di natura privata con meno di 50 lavoratori medi ma adottante il modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, ha attivato, in conformità con la normativa, un **canale di segnalazione idoneo** che offre la possibilità a dipendenti, soci e altri soggetti di **segnalare** episodi di corruzione, truffa o **altri reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01**.

Obiettivo dell'adozione di questo strumento è quello di prevenire la realizzazione di irregolarità all'interno dell'organizzazione, ma anche quello di contrastare l'illegalità, attraverso una partecipazione attiva e responsabile.

La procedura assicura la riservatezza del segnalante e prevede che:

- la segnalazione vada inserita in 2 (due) buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante, unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento, e i contatti a cui vorrà essere ricontattato; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione.  
Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno una specifica dicitura, ad esempio: "Riservata al gestore delle segnalazioni Whistleblowing" così da essere facilmente destinate ai soggetti preposti. La segnalazione sarà così oggetto di protocollazione riservata, mediante autonomo registro, da parte del gestore della segnalazione
- la segnalazione così composta, dovrà poi essere:
  - spedita tramite posta ordinaria presso la sede amm.va di Prisma S.C.S.C. c/o Strada S.Pasubio, 10/G 36030 Costabissara (VI) alla cortese attenzione dei gestori delle segnalazioni relative al Whistleblowing

una volta ricevuta, la segnalazione verrà gestita, dalle persone incaricate, secondo la procedura approvata.

Il Gestore della segnalazione fornisce un riscontro al segnalante **entro 3 (tre) mesi** dalla data di avviso di ricevimento.

Tale riscontro, alla scadenza del termine indicato, può essere definitivo se l'istruttoria è terminata oppure di natura interlocutoria sull'avanzamento dell'istruttoria, qualora non ancora ultimata.